

Ferrovie è pronta a lanciare il primo bond da 500 milioni

L'ad Moretti: «Ora ci autofinanziamo»



Mara Monti
MILANO

Tutto è pronto per l'avvio del road show del primo bond di Ferrovie dello Stato. L'inizio è previsto martedì 9 luglio a Parigi per proseguire a Milano, Londra e Francoforte e farà da viatico al lancio dell'obbligazione prevista subito dopo, mercati permettendo. Ad annunciarlo è stato l'amministrazione delegato delle Ferrovie dello Stato Italiane, Mauro Moretti nel corso della presentazione del nuovo Frecciarossa 1000 "Pietro Mennea" nello stabilimento Bombardier di Vado Ligure. Moretti ha specificato che nei prossimi giorni «avrà la prima emissione di bond da parte di Ferrovie dello Stato per 500 milioni di euro e se il mercato reagirà positivamente si potrà fare qualcosa in più. La seconda emissione - ha detto l'ad - avverrà nella seconda metà dell'anno. Bisogna stabilire il timing giusto in base allo spread (...). Abbiamo fatto tutto quello che serve per far sì che la società venga considerata a tutt'ottondo con bilanci definiti su standard internazionali».

Moretti ha, quindi, aggiunto che Ferrovie è in attesa del rating: oggi, infatti, dovrebbe

esprimersi Fitch e domani Standard & Poor's. «La nostra è un'impresa uscita dai guai ed è ora in grado di autofinanziarsi».

Il pool di banche arranger a cui è stato affidato il compito di organizzare il road show è composto da Credit Agricole, Uni-Credit, JP Morgan e Deutsche Bank. L'ammontare di 500 milioni è parte del programma da 1,5 miliardi che Ferrovie dello Stato collocherà nel corso dell'anno: la prima tranche di 500 milioni benchmark potrebbe essere portata a 700 milioni sulla base della domanda degli investitori istituzionali. L'emissione di bond servirà a Ferrovie dello Stato anche per finanziare gli investimenti come quello

presentato ieri nello stabilimento Bombardier di Vado Ligure (Savona), in anteprima mondiale in composizione completa, del nuovo treno ad altissima velocità Frecciarossa 1000, ordinato da Trenitalia (Gruppo FS Italiane) e realizzato da Bombardier, in partnership con AnsaldoBreda e con il designer Bertone. Ora il treno inizierà i testi dinamici di omologazione nella tratta tra Vado Ligure e Savona Parco Doria, che dureranno sino alla fine di agosto quando il primo esemplare di Frecciarossa 1000 partirà per Velim (RepCeca), dove effettuerà altri test su un circuito dedicato alle prove per l'alta velocità.

Il bond di Ferrovie dello Stato era tra i più attesi dal mercato e arriva dopo quelli di Poste Italiane, Enel ed Eni. In lista nei prossimi giorni potrebbe esserci l'emissione di Ampliphon che conclude venerdì il road show mentre il 9 luglio è attesa l'emissione della Banca Popolare di Vicenza. Entro l'11 luglio invece si chiuderà il primo buy back dell'anno da 1,5 miliardi di euro di Intesa Sanpaolo: l'obiettivo dell'istituto di credito è di ottimizzare il costo del funding utilizzando l'eccesso di liquidità della banca di circa 20 miliardi secondo i dati del primo trimestre. Sono tre le classi di bond che la banca intende ritirare tra cui tre bond senior collocati nella fase buia della crisi finanziaria tra il 2011 e 2012. Agli investitori in possesso dei bond verrà offerto un premio rispetto al prezzo del titolo sul secondario.



Buy back

● Il buy back è l'operazione di acquisto di azioni o bond proprie da parte di una società. Una delle principali motivazioni che spinge le imprese ad adottare questa politica è l'eccesso di liquidità. L'azienda ritiene che possa essere più redditizio investire questa liquidità nelle proprie azioni, piuttosto che in impegni bancari (a causa, magari, dei bassi tassi di interesse). Quando ciò avviene, il valore dei bond sale visto che lo spread si restringe poiché ve ne sono meno sul mercato.